

# **PROTOCOLLO D'INTESA PER IL RICONOSCIMENTO E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

**tra Regione Toscana e Aica**

la Regione Toscana, rappresentata dall'Assessore alla Scuola Formazione Università e Ricerca  
Dott.Emmanuele Bobbio

**e**

l'Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico (AICA) rappresentata dal  
Direttore Dott.Giulio Occhini....

(da qui in avanti indicati come le Parti)

## **VISTI**

- la Legge Regionale n. 32/2002, e s.m.i, "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- la DGR 532/2009 e s.m.i. che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/200;
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni "Un'agenda digitale europea", Bruxelles, 26.8.2010, COM(2010) 245 definitivo/2;
- Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012 - 2015, approvato dal Consiglio regionale con la deliberazione del 4 dicembre 2012, n. 104, ed in particolare gli obiettivi specifici 2.4 - Ampliare e potenziare le competenze digitali di tutti i cittadini toscani, 2.8 – Sostenere lo sviluppo di servizi per l'apprendimento e la formazione professionale on line (life long learning), 3.6 – Sostenere la crescita e lo sviluppo delle competenze nella PA e 3.7 – Promuovere interventi di supporto agli enti pubblici toscani in materia di amministrazione digitale e di società dell'informazione e della conoscenza;
- il documento "Sistema nazionale di certificazione – elementi minimi condivisi" approvato dalla IX Commissione del Coordinamento tecnico delle Regioni nella seduta del 14 marzo 2012;
- il D.lgs. n. 13/2013 attuativo della legge 92/2012 per la definizione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 64 del 05/05/2010 relativo alla sottoscrizione di accordi di programma, protocolli d'intesa, convenzioni e altri accordi comunque denominati, delega agli assessori e ai dirigenti regionali;

## **PREMESSO CHE**

1. la Regione Toscana ritiene fondamentale lo sviluppo, il riconoscimento e la certificazione delle competenze connesse all'uso delle tecnologie informatiche, in aderenza:

- agli obiettivi comunitari inerenti sia all’attuazione delle politiche di *lifelong learning*, definiti dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l’apprendimento permanente (2006/962/CE) sia alle iniziative per la riduzione entro il 2020 dei tassi di disoccupazione indicate nella Comunicazione della Commissione europea al Parlamento europeo ed al Consiglio del 23 novembre 2010 “Un’agenda per nuove competenze e per l’occupazione” (COM 2010 – 682);
  - agli obiettivi nazionali riguardanti l’apprendimento permanente quale diritto della persona, definiti nell’ambito del sistema nazionale di certificazione delle competenze dal Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 “*Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, 92*”(G.U. 15 febbraio 2013, n. 39).
2. la Regione Toscana intende perseguire tale obiettivo nell’ambito di un sistema di standard che garantisca:
    - la qualità dei percorsi formativi di acquisizione delle competenze;
    - la trasparenza delle relative certificazioni;
    - la neutralità rispetto ai prodotti e servizi offerti dai fornitori di hardware e di software, in linea con la Direttiva governativa del 19 dicembre 2003 “Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle Pubbliche Amministrazioni” pubblicata nella G.U. n. 31 del 7 febbraio 2004 (*Articolo 4 – paragrafo b*);
    - la conformità rispetto a norme di qualità definite a livello internazionale ed europeo;
    - l’accreditamento delle certificazioni da parte di ACCREDIA ai sensi del citato Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
  3. la Regione Toscana, per il perseguimento di tale obiettivo, nell’ambito delle proprie attività di governo e di coordinamento in materia di innovazione tecnologica, di istruzione, di formazione professionale e di mercato del lavoro - **in conformità con il citato decreto legislativo - valorizza le conoscenze e abilità professionali certificate possedute dai cittadini secondo gli standard sopracitati:**
    - promuovendone il **riconoscimento** in termini di **correlazione con il quadro normativo regionale** afferente all’istruzione, formazione professionale e lavoro **in materia di standard minimi di competenza** (Accordo Stato – Regioni del 15 gennaio 2004 per la definizione degli standard formativi minimi --*Paragrafo 2. Area tecnologica*);
    - garantendone la **trasparenza** e la **spendibilità nel mondo del lavoro**;
  4. la Regione Toscana intende operare conformemente alla Nota prot. n. 62566 del 9 giugno 2009 del Dipartimento Regolazione del Mercato del Ministero dello Sviluppo Economico ed alla Nota n. 34763 del 22 maggio 2009 dall’AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato) per il perseguimento di obiettivi pubblici connessi con l’adozione delle certificazioni informatiche;
  5. la Regione Toscana- in aderenza a quanto indicato nelle “*Linee guida e Rapporto sul futuro della formazione in Italia*” presentate il 15 dicembre 2009 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - intende disporre di “*efficaci strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività di formazione, per garantire la trasparenza nella gestione dei fondi, e consentire una effettiva integrazione e valorizzazione delle politiche di formazione continua, in vista degli obiettivi europei per il 2020*”;
  6. la Regione Toscana sta già promuovendo iniziative di *LifeLong Learning* finalizzate al conseguimento di certificazioni spendibili nel mercato del lavoro;
  7. AICA (Associazione culturale senza fini di lucro) costituisce per l’Italia l’Ente garante del programma europeo per il rilascio delle certificazioni *ECDL (European Computer Driving Licence)*, *e-Citizen*, *EUCIP/e-CF plus (European Certification of Informatics Professionals/e-Competence Framework plus)*

e ICT4JOB rispondenti ai suddetti requisiti. L'insieme di tali certificazioni si caratterizza, infatti, per la piena rispondenza alle citate norme europee e nazionali ed, in particolare, per:

- il loro inserimento nei piani comunitari promossi dall'Unione Europea per lo sviluppo della *società dell'informazione*;
- la loro neutralità rispetto ai prodotti e servizi offerti dai fornitori di hardware e di software;
- la loro garanzia di conformità rispetto a norme di qualità definite a livello internazionale ed europeo;
- l'accREDITAMENTO della certificazione ECDL da parte di ACCREDIA rilasciato in data 1 aprile 2014 con "certificato di accREDITAMENTO" n. 092C.

8. AICA intende favorire la diffusione di tali programmi anche offrendo condizioni agevolate per l'uso nell'ambito scolastico e della formazione professionale;
9. il rilascio delle certificazioni *ECDL*, *e-Citizen* ed *EUCIP* richiede apposite Sedi d'esame espressamente autorizzate da AICA e l'adozione di apposite procedure anch'esse fissate da AICA in ottemperanza alle indicazioni europee;
10. la Regione ed AICA sono particolarmente impegnate a favorire il conseguimento di dette certificazioni da parte di portatori di handicap e che, a tal fine, AICA ha previsto specifiche modalità di erogazione degli esami di certificazione,
11. la Regione Toscana e AICA hanno collaborato, con l'Agenzia per l'Italia Digitale (Agid), alla elaborazione delle Linee Guida del "Programma nazionale per la cultura, la formazione e le competenze digitali" per favorire la diffusione della cultura digitale nei confronti di tutti i cittadini,
12. La Regione Toscana, da tempo impegnata attivamente nella promozione di azioni rivolte a garantire la diffusione della cultura e delle competenze digitali dei cittadini, attraverso il Sistema regionale di Web Learning (TRIO), ha proposto nel Contest "Azioni per la cultura digitale" promosso dall'Agenzia per l'Italia Digitale (Agid), un progetto denominato "TRIO per le competenze digitali. E-leadership" e un progetto denominato "PAAS: una rete territoriale di Punti per l'Accesso Assistito ai Servizi online e a internet".

## **TUTTO CIO' PREMESSO**

## **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1 - Premesse**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente intesa.

### **Articolo 2 – Adesione degli Enti formativi alla presente iniziativa**

Le Scuole ed i Centri di formazione professionale accreditati operanti nel sistema regionale di istruzione e formazione professionale che vorranno aderire alla presente iniziativa potranno essere autorizzati da AICA, ove dispongano dei necessari requisiti, ad assumere la qualifica di Sede d'Esame e a svolgere – nel rispetto delle procedure fissate – gli esami per le certificazioni AICA.

Le Scuole ed i Centri di formazione professionale già autorizzati da AICA ed elencati nel sito [www.aicanet.it](http://www.aicanet.it), e non accreditati dal sistema regionale potranno aderire alla iniziativa a seguito del conseguimento dell'accREDITAMENTO stesso.

### Articolo 3 – Impegni della Regione Toscana

La Regione Toscana si impegna a:

1. operare per il riconoscimento quale credito formativo delle certificazioni AICA e per promuoverne l'inserimento nei curriculum scolastici e formativi, anche ai fini di migliorare l'integrazione tra sistema scolastico, sistema della formazione professionale e mondo del lavoro;
2. definire, nell'ambito del proprio sistema regionale concernente gli standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze, la correlazione tra gli standard delle certificazioni AICA e gli standard delle competenze definiti a livello regionale, al fine di garantire la trasparenza e la spendibilità delle certificazioni conseguite dai cittadini.
3. confermare le corrispondenze già identificate tra le certificazioni ECDL e le qualifiche professionali corrispondenti ai profili professionali presenti nel Repertorio regionale, sulla base dei rispettivi contenuti formativi. Ovvero:
  - a) il possesso dello standard di competenze denominato "ECDL full standard" insieme a quello denominato "ECDL Advanced – livello applicativo" comporta il rilascio della qualifica di **Addetto** Informatico o di uno standard professionale dei repertori regionali che sarà successivamente individuato;
  - b) poiché lo standard di competenze denominato "ECDL full standard" e lo standard di competenze denominato "ECDL Advanced – livello applicativo" soddisfano rispettivamente le esigenze di competenze informatiche denominate "di base" e "avanzate" richieste per il conseguimento di alcune qualifiche professionali, il possesso di tali standard, certificato dalle attestazioni rilasciate dai Test Center AICA, costituiscono credito formativo da riconoscere in ingresso ai percorsi formativi che prevedano il conseguimento di questo tipo di competenze.  
In tale quadro in relazione all'evoluzione del repertorio regionale delle figure professionali, la Regione potrà verificare ulteriori possibili correlazioni;
4. diffondere i termini della presente intesa presso i Centri per l'impiego, al fine di favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro.
5. diffondere il progetto e-Citizen nella rete territoriale dei Punti per l'Accesso Assistito ai Servizi online e a internet (PAAS)";
6. collaborare con AICA alla realizzazione del progetto "TRIO per le competenze digitali. E-leadership" per l'implementazione su piattaforma TRIO dei contenuti e-learning riferiti al Syllabus elaborato da AICA (denominato ICT4job).
7. consentire ad AICA l'utilizzo dei contenuti e-learning di cui al comma precedente, ferma restando la gratuità per l'utente finale e l'assenza di scopo di lucro, per altre iniziative formative che intendesse realizzare al di fuori dal territorio toscano.

### Articolo 4 – Impegni dell'AICA

AICA si impegna a:

1. illustrare alle strutture scolastiche e formative del territorio il valore delle certificazioni AICA ed i contenuti della presente intesa;
2. offrire la propria collaborazione alla Regione sia nell'ambito del processo di identificazione dei dispositivi per il raccordo degli standard indicati al precedente articolo 3 sia per le iniziative che la Regione intenderà assumere per favorire, tramite i programmi *ECDL*, *e-Citizen* ed *EUCIP/e-CF plus*, la diffusione delle competenze informatiche sul territorio;
3. adeguare- ove si renderà necessario - le proprie procedure di erogazione delle certificazioni per operare sempre in conformità con il nuovo sistema nazionale di certificazione delle competenze;
4. fornire gratuitamente la propria rivista *Mondo Digitale* secondo un piano di distribuzione definito d'intesa con la Regione;
5. organizzare apposito Convegno, in collaborazione con la Regione, sul valore dei titoli formativi che AICA rilascia e sui risultati effettivamente realizzati nell'arco di un anno con lo sviluppo dell'intesa

6. mettere a disposizione di Regione Toscana il Syllabus del progetto denominato “ICT fo job” e fornire il know-how necessario per la realizzazione dei contenuti e-learning destinati al progetto “TRIO per le competenze digitali. E-leadership”.

#### **Articolo 5 – Recesso**

Le parti hanno il diritto di recedere dal presente Protocollo d'Intesa in qualsiasi momento sulla base di una comunicazione scritta, da inviare con almeno tre mesi di anticipo rispetto alla data del recesso, nella quale vengono indicate le ragioni del recesso.

#### **Art. 6 - Durata**

Il presente protocollo entra in vigore alla data della stipula ed ha durata triennale.

#### **Art. 7 Clausola finale**

Le parti danno atto che non ci sono oneri finanziari derivanti dall'attuazione del presente protocollo

per la Regione Toscana  
Emmanuele Bobbio

per AICA  
Giulio Occhini